

Nomine il 23 al Cdm, per Consob in pole Buti e Nava

Ultimo Consiglio dei ministri prima dello scioglimento del Parlamento il 23 dicembre con il dossier nomine: Carabinieri, Esercito e Consob (in pole ci sono due funzionari Ue, Marco Buti e Mario Nava). ► pagina 8

Nomine. Il 23 ultimo Consiglio dei ministri prima dello scioglimento del Parlamento: all'esame anche i nuovi vertici per Carabinieri ed Esercito

Consob, per il dopo-Vegas in pole Buti e Nava

Emilia Patta

ROMA

■ Non solo legge di bilancio. Il finale di legislatura prevede anche la decisione del governo sull'ultima tranche di nomine da effettuare prima dello scioglimento delle Camere, tra il 27 e 28 dicembre. Nell'ultimo Consiglio dei ministri prima di Natale, probabilmente sabato 23 dicembre, saranno scelti il successore di Giuseppe Vegas alla guida della Commissione nazionale per la società e per la borsa (Consob) nonché i capi dell'Arma dei Carabinieri e dello Stato maggiore dell'Esercito. Per l'Arma (il comandante generale Tullio Del Sette scade il 15 gennaio ma potrebbe essere sostituito prima) in corsa ci sono cinque ufficiali: Vincenzo Coppola, vice comandante generale, Riccardo Amato, comandante interregionale Pastrengo (Milano), Ilio Ciceri, interregionale Podgora (Roma); Giovanni Nistri, interregionale Ogaden (Napoli), Luigi Robusto, interregionale Culqualber (Messina).

E in tempi di aspra polemica sulle banche, gli occhi della politica sono puntati soprattutto sulla nomina alla Consob. L'istruttoria del governo

prevede anche un sondaggio con i partiti: la legge infatti stabilisce che la nomina sia sottoposta al parere, sia pur non vincolante, delle commissioni di competenza. Difficile che il prescelto, o la prescelta, sarà un membro del governo o un parlamentare: per un ruolo di garanzia, ha fatto capire informalmente il Capo dello Stato, è meglio una personalità non fortemente caratterizzata politicamente.

In queste ore i candidati in pole sono non a caso due funzionari della Commissione: Marco Buti, capo della direzione degli Affari economici e finanziari, e Mario Nava, direttore della Vigilanza del sistema finanziario e gestione crisi.

Resta qualche chance per l'economista Lucrezia Reichlin, che ha tra l'altro ottimi rapporti personali con il premier Paolo Gentiloni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

